



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE " VIALE DI VILLA PAMPILI 86 "

(CON SEZIONI ASSOCIATE : I.T.C.G. FEDERICO CAFFE' - I.T.I.S. GALILEO FERRARIS)

Sede: 00152 ROMA – Viale di Villa Pamphili 86 - ☎ 06/5897698 – Fax 06/5800321

Succursale: 00152 ROMA – Via Fonteiana 111 - ☎ 06/5881409 – Fax 06/5880621

Distretto XXIV - Codice Fiscale : 97567360587

Cod. Meccanografico Scuola : **RMIS084008**

CODICI SEZIONI ASSOCIATE : **RMTD08401E** ITCG F.CAFFE' - **RMTD08451X** ITCG F.CAFFE' Corso Serale – **RMTF08401R** ITIS G. FERRARIS

e-mail : rmis084008@istruzione.it - Sito Internet: www.federicocaffe.com

CIRCOLARE N° 60	Prot. 2822	ROMA, 4/12/2009
DESTINATARI:	ALUNNI	X CENTRALE X SUCCURSALE

Oggetto: Applicazione della normativa in materia di fumo

Premesso che:

1. Secondo il Ministro della Sanità il fumo rappresenta uno dei problemi più gravi di sanità pubblica a livello mondiale, è causa di una molteplicità di malattie dell'apparato cardiovascolare, respiratorio, compreso il tumore polmonare. Ogni anno in Italia sono 90.000 le morti e 3 milioni nel mondo per queste patologie, in circa il 90% dei casi la causa è il fumo di sigaretta. Lo IARC (International Agency for Research on Cancer), a seguito di uno studio condotto in 12 nazioni, ha inserito il fumo passivo nel gruppo 1 dei cancerogeni. Secondo questa classificazione, il fumo involontario è un cancerogeno certo per l'uomo. Chi respira fumo passivo ha una probabilità di ammalarsi di tumore del 20/30% superiore rispetto ai non esposti;
2. Il datore di lavoro deve valutare i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, ivi compreso quello da esposizione a fumo passivo, ed adottare le misure necessarie per il loro contenimento,

VIENE STABILITO QUANTO SEGUE:

Nell' edificio scolastico vige il divieto di fumo in qualunque locale di lavoro chiuso, in cui siano presenti o possano accedere lavoratori e/o studenti, ed anche negli spazi aperti nei quali sia in corso attività didattica.

La vigilanza sul divieto è effettuata nelle aule, nei laboratori ed in tutti gli spazi in cui si svolga attività didattica dal docente presente, quale preposto pro-tempore; negli uffici amministrativi dal DSGA, e nei corridoi dal personale ATA di servizio.

La redazione dei verbali per inosservanza alla norma e l'applicazione della relativa sanzione sono affidati all' Ufficio della Vicepresidenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Marina Pacetti